

## Carlo FORIN

### Urim, etimo.

Gli ultimi 25 anni sono il mio me. Considero i precedenti come proto-storia. In mezzo ci fu un coma da emorragia cerebrale. Seguito da un anno di ricostruzione della memoria.

Oggi, leggo ‘coma’ in ku.ma: ‘-distinguo-non distinguo-ku legame’ [Chi sta in coma non distingue ma vive]. Il cucù dei bimbi corrisponde a questo coma.

Memoria è rimasta uguale dal latino memoria in zumero memuria ad Ur.

Ho appena imparato da wikipedia che la città di Ur fu stata Urim in zumero stretto.

Questa novità, per me, narra: Ur aveva IM, il Vento, invocato nel nome!

Mi meraviglio di essere io ad osservare l’ovvio Ur+Im.

La meraviglia cresce dall’osservazione che Urim è notoria con tummin, ma non è rapportata alla città zumera, bensì alla divinazione ebraica. I sumerologhi arrossiscano fortissimo. E si confondono con gli ebraisti.

Infatti, Treccani narra:

URIM e TUMMIM. Erano un particolare tipo di sorti sacre, mediante le quali nell’antico ebraismo si consultava la divinità e se ne provocava l’oracolo.

Io faccio “archeologia del linguaggio”. La considero una divinazione sul passato. Non sto usando una metafora. Il circolo è tutta la realtà. Questo è l’ordine del tempo nella visione zumera [ed in quella divina].

Continua la Treccani:

Il doppio termine è in ebraico 'urim- e tummim, che di solito è riportato rispettivamente alle radici 'ur "risplendere", e tmm "esser compiuto, perfetto": ma è etimologia assai problematica (altri, per il primo vocabolo, ha pensato a una derivazione da 'rr "maledire"). I Settanta traducono rispettivamente con d???s?? (o d?????) e ???e?a (? ?s??t??); la Volgata latina in varie maniere, ad esempio nell’episodio di I samuele (Re), XIV, 41, con *ostensionem* (= Urim; il testo ebraico ivi è lacunoso)... *sanctitatem* (= Tummim).

Un’etimologia non problematica di tum.min rivela zumero:

tumu, tum9, tu15 [IM]

wind; cardinal point, direction (ta, ‘from’, + mu2, ‘to blow’).

mina, min (5,6)

two; second, another (mi2, ‘woman’, + na, ‘distinct things’, because a woman has two breasts). .